



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE – ALVITO FR)
Istituto Tecnico Agrario
Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F. 91010970605
Cod univoco UFLP1K
fric82000a@istruzione.it fric82000a@pec.istruzione.it www.omnicomprensivoalvito.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO ALVITO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

A.S 2023/2024

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CLASSE V SEZ. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024
e ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D lgs. 62/2017

La coordinatrice

Prof.ssa Filippa Pellecchia

Il Dirigente Scolastico

Dott. Gianfrancesco D'Andrea

INDICE

I.	IL CURRICOLO	pag. 3
I. a	Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	
I. b	Quadro orario del corso	
II.	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
II. a	Presentazione della classe	
II. b	Docenti del consiglio di classe	
III.	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 11
IV.	ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 12
IV. a	Contenuti disciplinari	
IV. b	Metodi dell'attività didattica	
IV. c	Moduli microlingua	
IV. d	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	
IV. e	Strumenti di valutazione	
IV. f	Mezzi e spazi dell'attività didattica	
IV. g	Tempi del percorso formativo	
V.	MODULI DI ORIENTAMENTO	pag. 19
Va.	Integrazione programmazione di classe Modulo Orientamento	
VI.	ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 21
VI a.	Educazione civica	
VI b.	Attività complementari alla didattica	
VII.	OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	pag. 31
VIII.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 34
VIII. a	Criteri di valutazione	
VIII. b	Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	
VIII. c	Prove effettuate	
IX	ELENCO DEGLI ALLEGATI	pag. 67
	ALLEGATO 1 Materiale (solo cartaceo) inclusione	
	ALLEGATO 2 Programmi svolti discipline	
	ALLEGATO 3 Elenco studenti della Classe V Sez. A (solo cartaceo)	
	ALLEGATO 4 Elenco docenti C. d. C. VA	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE – ALVITO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ A elaborato nella seduta del 14 maggio 2024

**INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
ARTICOLAZIONE: Produzioni e trasformazioni**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, istituito nell'a.s. 1971/1972, è l'unico Istituto di istruzione secondaria di secondo grado della Valle di Comino e del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Nel corso degli anni ha subito varie trasformazioni che lo hanno visto passare da sede staccata del "Giuseppe Garibaldi" di Roma, ad Istituto del Polo Agrario "S. Benedetto" di Cassino ed infine come parte dell'Istituzione dell'Omnicomprendivo di Alvito.

Delle tre articolazioni previste per gli Istituti Tecnici Agrari del territorio nazionale – Viticoltura ed Enologia, Produzioni e Trasformazioni, Gestione dell'Ambiente e del Territorio – nel corrente anno scolastico è attivo l'indirizzo Produzioni e Trasformazioni.

I. IL CURRICOLO

I. a Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ✓ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- ✓ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali,

- applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ✓ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
 - ✓ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
 - ✓ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
 - ✓ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
 - ✓ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
 - ✓ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
 - ✓ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
 - ✓ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
-
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

I. b Quadro orario del corso

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio rurale			99	66	
Biotecnologie agrarie				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	66	66
Genio rurale			66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione			66	99	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					132
Biotecnologie agrarie			66	66	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale previsto per il quinto anno è il seguente:

DISCIPLINE COMUNI – CLASSE V	
R.C. o attività alternative	1
Scienze motorie o Sportive	2
Lingua e letteratura italiana	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2
Lingua inglese	3
Matematica	3
Discipline specifiche	17
TOTALE ORE	32

L'articolazione “**Produzioni e Trasformazioni**” approfondisce le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

DISCIPLINE SPECIFICHE			
ARTICOLAZIONE “PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI”			
Discipline	III	IV	V
Produzioni animali	3	3	2
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

II. PROFILO DELLA CLASSE

II. a Presentazione della classe

La classe V A si compone di 20 alunni, 15 maschi e 5 femmine, provenienti dai vari paesi della Valle di Comino, della Valle del Liri e della Valle di Roveto e mantiene l'attuale assetto fin dal primo anno del primo biennio. Un alunno è entrato al primo anno del secondo biennio, un alunno, all'inizio del presente anno scolastico si è trasferito in altra scuola. Due alunni nel corso degli anni sono stati fermati. L'iscrizione al secondo biennio ha rappresentato per gli alunni un momento particolare di scelta dell'indirizzo da seguire, il gruppo ha optato per l'articolazione Produzioni e Trasformazioni.

Gli alunni hanno dimostrato un discreto livello di socializzazione anche se non sempre i rapporti stabiliti tra di loro e alcuni docenti sono stati corretti e rispettosi. Soprattutto negli anni precedenti, le relazioni sono state messe a dura prova, in parte come conseguenza del periodo pandemico.

La classe presenta alcune problematiche dal punto di vista disciplinare in quanto alcuni alunni tendono a distrarsi e a disturbare continuamente, talvolta compromettendo le condizioni per un proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Per tre alunni il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno elaborare dei Piani Didattici Personalizzati.

L'ambiente sociale di provenienza degli alunni è abbastanza eterogeneo poiché le famiglie presentano delle differenze sia dal punto di vista economico che culturale, di conseguenza anche il patrimonio di esperienze è spesso differente.

La partecipazione al dialogo educativo è discreta anche se diversificata; per alcuni casi si è rilevata una diffusa fragilità dovuta a un impegno non sempre costante e approfondito con scarsa capacità di rielaborazione, con acquisizione di conoscenze finalizzate alle prove di verifica.

Gli alunni vengono suddivisi in tre livelli, in base alle loro conoscenze, abilità ed impegno:

1. alunni con conoscenze e abilità buone e discrete, impegno adeguato: possiedono buone

capacità di comprensione, di espressione, rielaborano le informazioni acquisite ed utilizzano il linguaggio specifico delle singole discipline e che hanno una buona preparazione di base sempre supportati da un adeguato senso di responsabilità;

2. alunni con conoscenze e competenze sufficienti, attenti e interessati al dialogo educativo-didattico, mostrano interesse e coinvolgimento verso le opportunità di apprendimento proposte dai docenti delle varie discipline;
3. alunni con difficoltà di apprendimento e metodo poco efficace, con impegno e rendimento discontinuo sulla maggior parte delle discipline del curriculum. Pur non essendo molti nel corso degli anni si sono attestati su livelli piuttosto mediocri con difficoltà cognitive-culturali, hanno difficoltà a rielaborare le informazioni, ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite e hanno mediocri capacità espositive.

In generale i docenti hanno lavorato all'unisono nell'ottica di un pieno raggiungimento degli obiettivi trasversali a tutte le discipline, cercando di stimolare il gruppo classe con metodologie ed interventi didattici mirati; la flessibilità adottata da ogni singolo docente, è stata seguita come linea guida proprio nell'ottica della valorizzazione delle singole identità.

Maggiore propensione gli studenti hanno mostrato per le discipline di indirizzo; durante le lezioni tecnico – pratiche ancor di più si è dovuto lavorare in ordine alla correttezza comportamentale e al senso di responsabilità.

La frequenza scolastica ha seguito in generale un andamento piuttosto regolare, mentre la puntualità nel rispetto degli orari scolastici non sempre è stata osservata da tutti gli allievi.

Il livello di condotta, non è sempre stato del tutto corretto e consono ad un ambiente scolastico.

Gli alunni sono stati informati ed aggiornati sui principali incontri di orientamento universitario, nonché sulle possibilità lavorative dei futuri Periti Tecnici Agrari.

II. b Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Di Camillo Don Marcello	Religione Cattolica/attività alternativa	X	X	X
Vassalli Anna Maura	Lingua e Letteratura Italiana	-	-	X
Vassalli Anna Maura	Storia	-	-	X
Viglietta Rosanna	Lingua Inglese	X	X	X
La Marra Elena	Matematica	-	-	X
Cedrone Lucia	Economia, Estimo, Marketing e Legis.	X	-	X
Aquila Gianpiero	Produzioni Vegetali	X	X	X
Aquila Gianpiero	Gestione dell'Ambiente e del Terr.			X
Petraroia Andrea	Trasformazione dei Prodotti	-	-	X
Petraroia Andrea	Biotechnologie Agrarie	-	-	X
Politi Vincenzo	Produzioni Animali	X	X	X
Simeone Nadia	Materia Alternativa alla Religione Catt.	-	-	x
Farina Emanuele Nicolino	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Pellecchia Filippa	Lab. Econ., Estimo, Marketing e Leg.	-	X	X
	Lab. Produzioni Vegetali	-	X	X
	Lab. Trasformazione dei Prodotti	-	X	X
	Lab. Biotechnologie Agrarie	-	X	X
	Lab. Gestione dell'Ambiente e del Ter.	-	X	X

III. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto ha l'obiettivo di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

I docenti del Consiglio di Classe, in fase di programmazione hanno redatto appositi P.D.P (Piani didattici Personalizzati) che prevedono strategie, metodi, interventi calibrati per singole discipline, atti a mettere lo studente nelle condizioni di poter affrontare e superare con profitto l'anno scolastico.

Tra le strategie individuate, adottate ed inserite nei Piani:

- Riduzioni, semplificazioni, dispense (riduzione di formule o definizioni da memorizzare, riduzione qualitativa della richiesta, riduzione quantitativa della richiesta: minor numero di esercizi o tempi più lunghi, riduzione dei compiti a casa, dispensa dallo studiare su propri appunti o dal copiare esercizi);
- Strumenti alternativi o aggiuntivi (utilizzo del computer personale, del tablet, della calcolatrice, di formulari, schemi e mappe);
- Accorgimenti metodologici riguardo ai materiali e alle lezioni (lavori di gruppo cooperativo, integrazioni programmate, particolare formattazione delle verifiche).

Le metodologie didattiche utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni BES e non solo, sono state le seguenti:

- Cooperative Learning (sviluppando forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolando le conoscenze/abilità/competenze);
- Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppia);
- Problem Solving (favorendo la centralità dello studente e realizzando la sintesi fra sapere e fare, sperimentando la situazione);
- didattica multisensoriale (uso costante e simultaneo di più canali percettivi-visivi, uditivo, tattile);
- Tecnologie didattiche (uso di computer, nootebook, LIM, software specifici).

N.B. Si rimanda all'Allegato 1 per la suddivisione delle tipologie di intervento specifico relative ai casi seguiti.

IV. ATTIVITÀ DIDATTICA

IV. a Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari si rimanda all'ALLEGATO 2 in cui sono contenuti i Programmi elaborati dai Docenti della Classe.

IV. b Metodi dell'attività didattica

METODI E STRATEGIE	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ANIMALI	PRODUZIONE STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODURRE VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA	
METODI E STRATEGIE DIDATTICA IN PRESENZA												
Lavori di gruppo	X		X	X						X		
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerche	X		X	X			X				X	
Tesine												
Processi individuali	X		X	X		X			X			
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Integrazione	X		X	X				X	X			
Laboratorio		X	X		X		X	X				
Simulazione	X	X										
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lecture del testo	X		X	X							X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

DISCIPLINE												
METODI E STRATEGIE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONI ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
METODI E STRATEGIE DIDATTICA A DISTANZA												
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
E-learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
tutoring	X			X	X							X
ricerca – azione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
collegamento diretto e indiretto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
collegamento immediato o differito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
chat di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
videolezioni videoconferenze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
interazione su sistemi e app interattive educative digitali				X								
piattaforme educative				X								
restituzione elaborati elaborati tramite mail o Registro Elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aule Virtuali												
Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, ecc.)	X			X	X							
Materiali su YouTube	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

IV. c Moduli in Microlingua

L'insegnamento della lingua inglese, ha rappresentato, nel corrente anno scolastico, un valido supporto allo studio delle discipline scientifiche.

In sinergia con l'approccio metodologico della CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli studenti hanno studiato in lingua alcune discipline scientifiche come Trasformazione dei Prodotti.

Durante le varie attività didattiche si è colta l'occasione per analizzare e discutere lo stesso argomento in lingua straniera: approfittando della produzione del vino, ad esempio, gli alunni si sono cimentati nello studio della stessa anche in lingua straniera, anche se con la docente di Lingua e non con il docente di indirizzo, non solo riflettendo sull'aspetto linguistico ma anche sulle tecniche che si usano. Questo per far capire che lo studio della disciplina Trasformazione dei Prodotti non è solo relegata al nostro territorio, ma rappresenta un valore aggiunto per tutti i paesi del mondo.

Tale insegnamento si è avvalso soprattutto del supporto di determinate applicazioni digitali, tra cui Naturalreader, Kahoot, Thinglink, Genially, Google apps (presentazioni, moduli, documenti), il libro in adozione e del materiale autoprodotta.

Docenti: A.PETRAROIA – R. VIGLIETTA

Disciplina/e coinvolta/e: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, INGLESE

IV. d Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nel triennio 2021/2024 gli alunni hanno svolto diverse attività tese allo sviluppo del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, P.C.T.O.

Il percorso da loro svolto ha arricchito la loro formazione teorica.

Nell'A.S. 2021/22 hanno partecipato alle seguenti attività:

- Corso online con esperti sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, primo ed indispensabile step, per l'avvio del P.C.T.O.; ha sensibilizzato gli studenti sull'importanza della prevenzione degli incidenti in ambiente lavorativo stimolando la riflessione sugli argomenti;
- Corso online con Mauro Mandrioli "Microrganismi su misura: le innovazioni della genetica a supporto dell'agricoltura";
- Incontro online con il geologo Jacopo Pasotti direttamente dalla "Base artica Polo Nord";

- Incontro- intervista, in presenza, con il giornalista Cristiano Tinazzi di ritorno dall'Ucraina "Cronache dall'Ucraina";
- Incontro in presenza con il paesologo Franco Arminio, come la poesia possa veicolare il mondo nel nostro territorio,
- Attività realizzate per festeggiare il 50° anniversario dell'Istituto Tecnico Agrario:
- Attività presso l'azienda ARSIAL, Via Stradone n.s.c;
- Attività presso l'orto dell'Istituto Tecnico Agrario.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state messe in campo le seguenti attività:

- Convegno "I Corvi nel contesto naturalistico";
- Convegno gli Insetti Impollinatori;
- Incontro con la Dott.ssa M.C. Fazio sul tema "La tutela dell'Ambiente nell'ordinamento giuridico italiano e d europeo"
- Partecipazione da remoto al Convegno tenuto dalla Prof.ssa Francesca Buoninconti "Senti chi parla"
- Collegamento da remoto con la base artica, "Ricerca italiana nella base Artica";
- Incontro online con la Prof.ssa Enza Spinapolice;
- Partecipazione al Convegno "Gestione Foreste e Boschi";
- Partecipazione al Convegno "Terra- Acqua- Cibo" e "Giornata mondiale della Terra" con gli studenti del Liceo Mamiani di Roma;
- Partecipazione al convegno "Il Lupo, la Fauna e la conservazione della biodiversità attraverso il fototrappolaggio commentato";
- Incontro con Massimiliano Catricalà- Station Leader della base Concordia in Antartide e riflessione sull'importanza della sostenibilità;
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Paolo B." di e con Pierluigi Tortora e Ernesto Mese con riflessioni sulla Mafia;
- Partecipazione lavori Convegno su Bullismo e Cyberbullismo con la Polizia di Stato;
- Convegno sulla transizione ecologica ed energie da fonti rinnovabili:
- Convegno Normativa italiana di recepimento delle Direttive RED II E IEM;
- Convegno Normativa regionale transizione ecologica;
- Convegno Normativa costituzione CER;

- Simulazione di costituzione CER tra gruppi di partecipanti.

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno arricchito la loro formazione teorica con importanti percorsi trasversali:

- Visita al Villaggio Coldiretti presso il Circo Massimo di Roma, con dibattito sul futuro dell'impresa agroalimentare made in Italy, sullo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori e sulle sfide legate ai modelli sostenibili del contesto socioeconomico e ambientale.
- Partecipazione a "DOP & FRIENDS" ad Atina, il progetto enogastronomico integrato per la valorizzazione delle produzioni DOP della provincia di Frosinone;
- Convegno sull'utilizzo e sulla sicurezza dei Fuochi d'Artificio con l'Esercito Italiano;
- Corso di Micologia con esperti della ASL;
- Incontro online con Marco Malvaldi "Le Frontiere del sapere";
- Seminari sull'Apicoltura con il Liceo Mamiani di Roma;
- Partecipazione convegno "Stili di vita e Alimentazione" con esperti della ASL;
- Partecipazione incontro con Francesca Buoninconti diario Donato Giovannelli – "Abissi: diario dai fondali del Pacifico";
- Partecipazione convegno Fiocchetto Lilla – Disturbi alimentari – associazione La Sirena – ASL;
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Incanto di Parole" di Pierluigi Tortora;
- Incontro con i Carabinieri e con i Carabinieri Forestali sulla Legalità;
- Visita al Frantoio "La Marina";
- Visita al Molino "Iaquone";
- Visita alla "Cantina Cominium";
- In collaborazione con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) si sono realizzate presso l'Azienda Agraria e nell'orto dell'Istituto molteplici ed importanti esperienze formative, sia negli aspetti produttivi che negli aspetti della trasformazione della produzione primaria agraria. Gli alunni hanno così potuto conoscere i principali comparti produttivi del settore agro – alimentare, biologico e di trasformazione dei prodotti locali e regionali.

IV. e Strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione nella didattica sono stati i seguenti:

STRUMENTI	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONI ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Lecture e discussione dei testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche		X	X			X		X			X	
Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	X											
Trattazione sintetica Questionario	X				X					X		
Relazioni	X			X	X	X			X	X		
Traduzioni				X								
Problemi - Casi Esercizi- Esercitazioni							X			X		

IV. f Mezzi e spazi dell'attività didattica

MEZZI E SPAZI	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Schemi ed appunti personali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti di laboratorio		X	X			X		X				
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori		X	X			X		X	X	X		
Aula multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra											X	
Biblioteca	X			X	X							

IV. g Tempi del percorso formativo

In relazione alla delibera del Collegio dei Docenti si è seguita la scansione quadrimestrale che segue:
il primo quadrimestre dal 14 settembre 2023 al 31 gennaio 2024 e il secondo quadrimestre dal 01 Febbraio 2024 al 07 giugno 2024.

V. MODULI DI ORIENTAMENTO

V. a INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE DI CLASSE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI ALVITO

UNA SCELTA DI CAMPO CONSAPEVOLE

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata la riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nei curricula scolastici, per delineare, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, per organizzare cioè, a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Per ogni classe della Scuola Secondaria di secondo grado sono stati previsti moduli di orientamento formativo curricolare da 30 ore, che si accompagnano alla realizzazione di un E-PORTFOLIO con la specifica della creazione di un "capolavoro" da parte dello studente. Nell'ottica dei principi di digitalizzazione, il Decreto stabilisce anche che ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore preveda apprendimenti personalizzati che vengano registrati in un portfolio digitale, l'E-Portfolio. Questo documento digitale integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo. Inoltre, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Una scelta di campo: che fare?

ATTIVITA'	ORE	SVOLTE
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) (DS, docente tutor e orientatore)	2	08.02.2024 14.02.2024
Conoscere la formazione superiore: ITS Academy, le università, il programma Erasmus + e le professioni militari, il mercato globale, l'internazionalizzazione delle imprese e i marchi, (docenti curricolari e esperti esterni) focus sulle facoltà universitarie e sul mercato del lavoro con esperti esterni. La transizione ecologica: studio e ricerca-applicazione sul territorio in chiave aziendale: focus su esempi virtuosi.	13	14.02.2024 - ITS Academy; 10.04.2024 - Arma dei Carabinieri e Carabinieri Forestali; 07.03.2024 - Orientalazio: Orientamento verso le facoltà universitarie; 24.01.2024 - Programma Erasmus+; 15.03.2024 - Università Federico II di Napoli; 13.05.2024 - Università di Perugia.
Conoscere il territorio (docenti curricolari ed esperti esterni): Le aziende del territorio (le aziende vinicole, produzione dell'olio, aziende casearie e aziende ad indirizzo misto): focus su fatturato, mercato del lavoro, analisi dei contesti territoriali	9 (3 per azienda)	18.04.2024 – Visita all'Azienda vinicola "Cominium" di Alvito; 12.04.2024 – Visita al frantoio "La Marina" di San Donato Val di Comino 17.04.2024 – Visita al molino "laquone" di Vicalvi
Attività di Pcto scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	4	dal 19.02.2024 al 28.02.2024 - Esploriamo l'Universo - Visita, studio e attività didattiche varie presso il nostro istituto 09.04.2024 - Potatura dell'olivo a vaso policonico a cura di ARSIAL
Percorso di fotografia naturalistica	2	29.04.2024 - 4° Concorso di fotografia naturalistica "Obiettivo sostenibile"

VI ATTIVITÀ E PROGETTI

VI. a Educazione civica

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline per ciascun consiglio di classe.

Con la legge n. 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica, assume particolare valenza: diviene obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021; acquista carattere di trasversalità coniugandosi con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi formativi che conducano lo studente verso la consapevolezza del senso civico.

“Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. 5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. 6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa”. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Da ciò deriva la costituzione di un **CURRICOLO DI ISTITUTO**, trasversale a tutte le discipline, di **n.° 33 ore annue per classe**, le cui tematiche, indicate dalla suddetta Legge, verranno sviluppate nel corso del quinquennio e valutate collegialmente dai singoli consigli di classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica, come recita l'Art. 3 della suddetta Legge, riguarderà le seguenti

TEMATICHE:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- d) elementi fondamentali di diritto, (...);**
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- h) formazione di base in materia di protezione civile.**

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo fondamentale di tale insegnamento diviene l'esigenza di stimolare e sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, principi consolidati di rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, con particolare riguardo all'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati nelle varie circostanze.

Il curriculum di Educazione civica, sulla base di quanto finora esposto, si pone la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, mantenendo fede al testo di Legge che esplicita in **33 ore annuali** l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in corso; avrà carattere interdisciplinare e verrà sviluppato da tutti i docenti nel corso del quinquennio.

Per ciascun anno, primo biennio, secondo biennio e monoennio finale, l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato declinato in una o più tematiche che insieme hanno provveduto allo sviluppo dell'intero curriculum.

La valutazione è stata espressa, su base decimale, dal Consiglio di classe, su proposta del Coordinatore della stessa dopo aver preso visione delle singole valutazioni dei docenti su registro elettronico.

La referente per la classe V A, nel corrente anno scolastico, è la Prof.ssa Cedrone Lucia.

I Consigli di classe dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, prevedendo 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica, hanno organizzato l'insegnamento di detta disciplina in una struttura didattica flessibile.

Per meglio esplicitare gli obiettivi del legislatore e favorire una migliore azione programmatica, si riportano di seguito i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotti tutti i diversi argomenti dalla stessa individuati:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Le otto competenze individuate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Raccomandazione del 2018, sono così elencate:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le attività didattiche programmate, che hanno permesso allo studente di completare il piano di **33 ore** sono state svolte secondo il seguente piano programmato ad inizio anno:

NUCLEI FONDANTI	MODULI 1	U.d.A. V ANNO	DOCENTI COINVOLTI	TOT. ORE ANNUE ASSEGNATE	
COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà	LE ISTITUZIONI E LA VITA CIVILE	Il sistema delle tasse	ITALIANO	1	
			INGLESE	1	
			TRASF. DEI PRODOTTI	2	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	I PROBLEMI DELLA SOCIETA'	Il razzismo	ITALIANO	1	
			STORIA	1	
			INGLESE	1	
			PROD.ANIMALE	1	
			SC. MOTORIE	2	
			RELIGIONE	1	
		La guerra e la pace	ITALIANO	1	
			STORIA	1	
		I trasporti	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1	
			PROD.ANIMALI	1	
			TRASF.DEI PRODOTTI	1	
			ECONOMIA, ESTIMO	1	
SC. MOTORIE	1				
CITTADINANZA DIGITALE	LA RIVOLUZIONE DI INTERNET	Il piano d'azione per l'Educazione digitale dell'UE agroalimentare	PROD.ANIMALI	2	
			BIOTECNOLOGIE	2	
		Copyright GPDR	INGLESE	1	
			TRASF. DEI PRODOTTI	1	
			BIOTECNOLOGIE	1	
			ECONOMIA, ESTIMO	2	
	LA COSTITUZIONE DIGITALE	Teniamoci in contatto: la PEC	ECONOMIA, ESTIMO	2	
			BIOTECNOLOGIE	2	
	MONTE ORE ANNUO				33 H

VI. b Attività complementari alla didattica

Una scuola didatticamente attiva è una scuola attenta e interessata allo sviluppo del cittadino e alla sua completa sinergia con il territorio nel quale si trova ad operare ed incidere. In funzione di ciò gli studenti sono stati impegnati, nel corso del corrente anno scolastico, alla realizzazione di momenti importanti.

14 Settembre 2023

-Saluti e accoglienza;

28 Settembre 2023

-Vendemmia nel vigneto dell’Azienda Agraria della Scuola e preliminari operazioni di vinificazione in Cantina;

14 Ottobre 2023

- Visita didattica al “Villaggio Coldiretti” tenutosi al circo Massimo di Roma;

16 Ottobre 2023

-Costituzione del seggio per le votazioni del rinnovo degli Organi Collegiali;

23 Ottobre 2023

-Considerazioni Giornata sulla violenza;

24 Ottobre e 8 Novembre 2023

-DOP&FRIENDS – ARSIAL;

28 Ottobre 2023

-Cinema Teatro A. Manzoni di Cassino: visione del Film “C’è Ancora Domani” di Paola Coltellesi;

26 Ottobre 2023

-Assemblea di classe;

3 Novembre e 6 Novembre 2023

-Corso di Micologia tenuto da esperti della ASL;

29 Ottobre 2023

-Assemblea d’Istituto;

01 Dicembre 2023

- “Lezioni di Storia”: gli studenti della Classe V A fanno lezione agli studenti della Terza Media di Alvito;

13 Dicembre 2023

- Cerimonia dell’Alzabandiera e convegno sulla “Sicurezza dei Fuochi d’Artificio” – Esercito Italiano;

16 Dicembre 2023

-Mostra didattica di Natale;

20 Dicembre 2023

-Assemblea di Classe;

21 Dicembre 2023

-Visita ai presepi di Alvito;

22 Dicembre 2023

-Assemblea d'Istituto;

-08 Gennaio 2024

-Videocollegamento con Marco Malvaldi "Le Frontiere del Sapere";

18 Gennaio 2024

-Seminario online sull'Apicoltura – Liceo Classico "T. Mamiani" di Roma;

19 Gennaio 2024

- Assemblea di Classe;

24 Gennaio 2024

-Programma ERASMUS+;

29 Gennaio 2024

-Assemblea d'Istituto;

02 Febbraio 2024

- PCTO: Operazioni di potatura in vigneto con sistema Guyot e Cordone Speronato – ARSIAL;

08 Febbraio 2024

- PCTO: Operazioni di potatura in vigneto con sistema Guyot e Cordone Speronato – ARSIAL;

14 F Febbraio 2024

- Incontro in aula con ITS Academy Agroalimentare di Roma;

16 Febbraio 2024

- PCTO: Operazioni di potatura in vigneto con sistema Guyot e Cordone Speronato – ARSIAL;

20 Febbraio 2024

- Visita alla Mostra Astronomica "Esplorando l'universo" allestita nei locali dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito;

27 Febbraio 2024

-Convegno "Stili di Vita e Alimentazione" – ASL

-Seminario online "Api, Ambiente e Alimentazione" – Liceo Classico "T. Mamiani" di Roma;

28 Febbraio 2024

-Assemblea di Classe;

29 Febbraio 2024

- Assemblea d'Istituto;

07 Marzo 2024

-ORIENTALAZIO;

12-13-14 Marzo 2024

-Prove INVALSI;

15 Marzo 2024

- Incontro – “Abissi: diario dai fondali del Pacifico” con F. Buoninconti e D. Giovannelli;

18 Marzo 2024

-“Fiocchetto Lilla” – Disturbi Alimentari – Associazione La Sirena – ASL;

19 Marzo 2024

- Spettacolo teatrale al teatro comunale di Alvito “InCanto di Parole” di P. Tortora;

21 Marzo 2024

-Parliamo di Costituzione: Spettacolo-dibattito sul film di Paola Coltellesi “Noi C’Eravamo”;

25 Marzo 2024

-PCTO: Forma di Allevamento dell’olivo a Vaso Policonico e operazioni di potatura - ARSIAL;

09 Aprile 2024

-PCTO: Operazioni di potatura dell’olivo a vaso Policonico e taleaggio negli orti e nell’Azienda della Scuola – ARSIAL;

10 Aprile 2024

- Incontro con l’Arma dei Carabinieri e Carabinieri Forestali sulla Legalità;

12 Aprile 2024

-Visita al Frantoio “La Marina” di San Donato Val di Comino;

16 Aprile 2024

-Simulazione prima prova scritta Esame di Maturità: Italiano;

17 Aprile 2024

-Visita al Molino “Iaquone” di Vicalvi;

18 Aprile 2024

- Visita all’Azienda Vitivinicola “Cominium” di Alvito;

19 Aprile 2024

-Viaggio Istruzione in Puglia e Basilicata con visita a un moderno frantoio, al “Parco Archeologico e Monumentale di Santa Maria di Agnano” e all’Azienda lavorazione mandorle “Donna Francesca”;

25 Aprile 2024

- Dibattito e Considerazioni sulla giornata dell’Anniversario della Liberazione;

29 Aprile 2024

-Concorso di fotografia “Obiettivo Sostenibile”;

02 Maggio2024

-Simulazione seconda prova scritta Esame di Maturità: Trasformazione dei Prodotti;

13 Maggio 2024

- Viaggio d’Istruzione a Perugia con visita all’”Università degli Studi di Perugia”.

VII. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le indicazioni programmatiche del Collegio dei Docenti, le linee guida indicate nel PTOF di Istituto, le relazioni scaturite dagli incontri dei Dipartimenti per Assi disciplinari hanno consentito ai docenti del Consiglio di classe di predisporre singolarmente, ad inizio di anno scolastico, la progettazione delle attività educativo – didattiche. I citati criteri hanno indirizzato i docenti alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativo - comportamentali

Nello specifico, ad una attenta analisi delle programmazioni disciplinari, il Consiglio di classe ha operato con metodologie varie, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo - comportamentali:

- rispetto delle regole
- comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- impegno nel lavoro personale
- attenzione durante le lezioni
- puntualità nelle verifiche e nei compiti
- partecipazione al lavoro di gruppo
- responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

Obiettivi cognitivo - disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti

- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale perrelazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.

Il C.d.C. ha ritenuto che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovesse perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto
Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune Informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
	Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo

	<p>Esprimere giudizi adeguatamente motivati</p> <p>Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali</p>	<p>Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività</p>
--	--	---

La metodologia utilizzata dai singoli docenti per il raggiungimento degli obiettivi si è mostrata flessibile, individualizzata e relativa alle varie situazioni programmate.

Tra le principali metodologie utilizzate nel corso dell'anno scolastico si individuano:

- promozioni di attività laboratoriali
- promozioni di lavori di gruppo
- problem solving
- flipped – classroom
- lezioni dialogate
- per tutte le discipline la lezione frontale ha comunque rappresentato il canale privilegiato attraverso cui si è sedimentato il percorso – processo di apprendimento.

Gli strumenti metodologici sono riportati nelle programmazioni delle singole discipline.

VIII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VIII. a Criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione ed in linea con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati considerati in tutte le discipline, i seguenti indicatori:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- autonomia

Per le prove scritte e per quelle orali le griglie di valutazione utilizzate e qui allegate hanno fatto riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) contemplati nelle programmazioni dei docenti; essi sono stati costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica. I criteri utilizzati per la valutazione (sia numerica nelle singole discipline, sia per livelli per le competenze) sono stati applicati dai singoli docenti in riferimento alle programmazioni di disciplina.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

Voto	Descrittori narrativi del livello raggiunto in tutte le discipline
10	Lo studente possiede abilità, competenze complete e conoscenze approfondite nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano spiccata motivazione, interesse e partecipazione verso le attività formative proposte, anche extracurricolari, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.
9	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di abilità e competenze complete che esercita con autonomia. Possiede conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e con interesse alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Dimostra apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
8	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze sicure e consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
7	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze generalmente consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. L'impegno e i progressi sono regolari.

6	<p>Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di competenze e conoscenze essenziali che necessitano di essere ulteriormente consolidate. La partecipazione al lavoro in classe e alle attività formative proposte non è costante.</p> <p>Evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.</p>
5	<p>Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di conoscenze, abilità e competenze frammentarie che lo portano a non destreggiarsi con facilità anche in contesti noti. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati e produttivi, sia nel lavoro in classe che nelle attività formative proposte. Necessita di recupero dei contenuti essenziali per poter proseguire con profitto il percorso scolastico.</p>
4	<p>Lo studente non dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, delle abilità, competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di proseguire senza difficoltà il percorso scolastico. Non partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. Necessita di un recupero dei contenuti essenziali e di un sostegno sul piano motivazionale.</p>
3-2	<p>Lo studente, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, non ha conoscenze o ha conoscenze errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare mancanza di competenze minime e un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni)
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				___/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A. S. 2023/24**

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 max
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto.	1,2
	Elaborato corretto solo parzialmente.	1
	Elaborato poco corretto.	0,8
	Elaborato del tutto non corretto.	0,6
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5

	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,6
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	0,3
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
	L'elaborato risulta approssimativo nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,5
	L'elaborato non risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuna puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,3
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del	0,3

	testo.	
		/10
TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,6
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	1
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	1
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,8
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,6
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere	0,5

	<p align="center">l'argomento.</p> <p align="center">Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.</p> <p align="center">Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.</p>	<p>0,4</p> <p>0,3</p>
		/10
TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
	L'elaborato presenta uno sviluppo non del tutto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,5
	L'elaborato presenta uno sviluppo non ordinato e non lineare dell'esposizione.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,3
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3
		/10
Totale punteggio		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenza delle formule</i> <i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i> <i>Conoscenza delle definizioni</i> <i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	Essenziali e coerenti	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<i>Capacità di calcolo</i> <i>Capacità di applicazione delle procedure</i> <i>Capacità di rappresentazione grafica</i> <i>Uso corretto del simbolismo matematico</i> <i>Presentazione formale corretta</i>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	Sufficientemente coerenti ma imprecise	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
<i>Correttezza delle scelte logiche</i> <i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i> <i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	Essenziale	1,5
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

**Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia,
Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia**

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,5
TOTALE			-----/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – LINGUA INGLESE

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica CONTENT	<i>Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto lacunosa</i>	1-2
	<i>La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria</i>	3
	<i>La conoscenza dei contenuti è molto limitata</i>	4
	<i>La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa</i>	5
	<i>La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica</i>	6
	<i>La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi</i>	7
	<i>La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi</i>	8
	<i>La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi</i>	9
	<i>La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi</i>	10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	<i>Elaborazione totalmente incomprensibile</i>	1-2
	<i>Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria</i>	3
	<i>Elaborazione disorganica</i>	4
	<i>Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma comprensibile</i>	5
	<i>Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile</i>	6
	<i>Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed articolata</i>	7
	<i>Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben strutturata</i>	8
	<i>Elaborazione ricca e ben strutturata</i>	9
	<i>Elaborazione accurata e ben strutturata. Uso di connettivi appropriati. Ottime capacità di analisi e sintesi</i>	10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	<i>Molti errori e testo incomprensibile</i>	1-2
	<i>Molti errori gravi e frasi non ben articolate</i>	3
	<i>Diversi errori che limitano la comprensione</i>	4
	<i>Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione</i>	5
	<i>Diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7
	<i>Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione</i>	8
	<i>Rari errori</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10
Lessico e stile VOCABULARY	<i>Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriato</i>	1-2
	<i>Utilizzo del lessico in modo non appropriato</i>	3
	<i>Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo</i>	4
	<i>Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato</i>	5
	<i>Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Utilizzo del lessico in modo appropriato</i>	7
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto</i>	8
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	9
	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contesto</i>	10

Ortografia	<i>Presenza di molti errori gravi</i>	<i>1-2</i>
	<i>Presenza di errori gravi e ripetuti che ostacolano la comprensione</i>	<i>3</i>
SPELLING	<i>Presenza di errori gravi che ostacolano la comprensione</i>	<i>4</i>
	<i>Presenza di errori frequenti, qualcuno anche grave</i>	<i>5</i>
	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la comprensione</i>	<i>6</i>
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	<i>7</i>
	<i>Limitata presenza di errori</i>	<i>8</i>
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	<i>9</i>
	<i>Assenza di errori</i>	<i>10</i>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE- LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione dei contenuti CONTENT	<i>Assenza di contenuti richiesti</i>	1-2
	<i>Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre appropriato</i>	3-4
	<i>Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato</i>	5
	<i>Acquisizione dei contenuti essenziali</i>	6
	<i>Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole</i>	7-8
	<i>Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa</i>	9-10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	<i>Esposizione totalmente incomprensibile</i>	1-2
	<i>Esposizione con messaggi disorganici</i>	3-4
	<i>Esposizione poco scorrevole</i>	5
	<i>Esposizione semplice, ma scorrevole</i>	6
	<i>Esposizione sicura</i>	7-8
	<i>Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.</i>	9-10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	<i>Numerosi rilevanti errori che ostacolano la comprensione</i>	1-2
	<i>Presenza di molti errori gravi, l'espressione risulta poco chiara</i>	3-4
	<i>Presenza di diversi errori che ostacolano a volte la comprensione</i>	5
	<i>Presenza di diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Presenza di qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7-8
	<i>Rari errori per lo più autocorretti</i>	9-10
Lessico e stile VOCABULARY	<i>Mancata riutilizzazione del lessico</i>	1-2
	<i>Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato</i>	3-4
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato</i>	5
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato</i>	7-8
	<i>Riutilizzazione sempre appropriata del lessico</i>	9-10
Ortografia PRONUNCIATION INTONATION	<i>Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette</i>	1-2
	<i>Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1</i>	3-4
	<i>Pronuncia risente fortemente della L1</i>	5
	<i>Pronuncia risente a volte della L1</i>	6
	<i>Pronuncia e intonazione con qualche imperfezione</i>	7-8
	<i>Pronuncia con riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi</i>	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare i materiali occorrenti	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	-----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	-----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcuni errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	-----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	-----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	-----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegnata nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

ALUNNO _____ CLASSE _____

Punteggio 0 per la risposta errata o non data

Punteggio 1 per la risposta esatta

Valutazione secondo il punteggio assegnato (punteggio massimo attribuibile 15)	Descrittori
Scarso 0-6	Conoscenze carenti o nulle Comprensione e/o applicazione errata
Insufficiente 7-9	Conoscenze frammentarie Comprensione e/o applicazione errata
Sufficiente 10	Conoscenze superficiali Comprensione e/o applicazione non sempre precisa
Discreto 11-12	Conoscenze esaurienti Comprensione e/o applicazione organica
Buono 13	Conoscenze complete Comprensione e/o applicazione precisa
Distinto 14	Conoscenze complete e approfondite Comprensione e/o applicazione rigorosa
Ottimo 15	Conoscenze complete, approfondite e ampliate Comprensione e/o applicazione eccellente

Tempo a Disposizione.....

Totale _____/15

Totale _____/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

CRITERI DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

CONOSCENZE E ABILITA' MOTORIE GENERALI	1	Ha poca conoscenza e utilizza con difficoltà il proprio corpo, faticando ad adattarsi, anche se guidato, a situazioni motorie semplici
	1	Conosce parzialmente e utilizza con qualche difficoltà il proprio corpo, riuscendo ad adattarsi, se guidato, a situazioni motorie semplici e conosciute
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo sufficientemente consapevole e coordinato, trovando soluzioni e risposte adeguate in rapporto a situazioni motorie semplici
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo abbastanza consapevole e coordinato, sapendo adeguarsi in alcune situazioni motorie
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo con soddisfacente consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi in particolari situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo con buona consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi a differenti situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo consapevole e coordinato, sapendo elaborare soluzioni e risposte personali in rapporto a situazioni motorie complesse e variabili
ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROVA	1	Non conosce e non pratica in modo corretto le discipline sportive, non utilizzando alcuna tecnica in modo adeguato
	1	Conosce e pratica in modo parzialmente corretto alcune discipline sportive, utilizzando, se guidato, le tecniche fondamentali
	2	Conosce e pratica in modo sufficientemente corretto alcune discipline sportive, utilizzando alcune tecniche fondamentali in modo sostanzialmente adeguato
	2	Conosce e pratica correttamente alcune discipline sportive, utilizzando le principali tecniche fondamentali in modo soddisfacente
	3	Conosce e pratica abbastanza correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo opportuno
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo adeguato
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo competente e con contributi personali
ABILITA' E CONOSCENZE SOCIO-RELAZIONALI ED IMPEGNO DURANTE TUTTO IL MODULO	1	Non riesce a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Ha difficoltà a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Non sempre sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	2	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo sostanzialmente positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	3	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nelle situazioni motorie di gioco, confronto e competizione
	3	Assume comportamenti corretti e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione
	4	Assume comportamenti collaborativi e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo e costruttivo, nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione

CRITERI DI VALUTAZIONE TEORIA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

LIVELLO	CONOSCENZE
9-10	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando correttamente la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
7/8	Conosce discretamente i contenuti della materia ed adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.
6	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.
5	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini..
4	Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

VALUTAZIONE PCTO- CLASSI QUINTE

ALUNNO _____ Classe _____ a.s. _____

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori	Livelli	Voto
Frequenza delle attività di alternanza (è obbligatoria la partecipazione al 75% del percorso di alternanza per la classe frequentante)	<75% delle ore programmate Da 75% (_____) a 83 % (_____) delle ore programmate Da 84%(_____) a 92%(_____) delle ore programmate Da 93 % (_____) a 100%(_____) delle ore programmate >100% (_____) delle ore programmate	5 6 7 8 9-10
Comportamento durante lo stage aziendale	<15 Da 15 a 17 Da 18 a 20 Da 21 a 23 Da 24 a 25	5 6 7 8 9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna Negative Positive	/ 5 10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Nessuna Negative Positive	/ 5 10
Voto assegnato dal consiglio di classe che può andare ad incidere sul voto di comportamento		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

Descrittori	Livelli	Voto
Valutazione riportata nello stage aziendale	<15	5
	Da 15 a 17	6
	Da 18 a 20	7
	Da 21 a 23	8
	Da 24 a 25	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna	/
	Negative	5
	Positive	10
Grado di partecipazione/coinvolgimento nelle altre attività di alternanza	Scarso	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Ottimo	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Negative	5
	Positive	10
Esito del colloquio finale: <ul style="list-style-type: none"> • capacità di esposizione • adeguatezza del materiale presentato • padronanza dell'argomento • capacità di collegamento interdisciplinare 	Scarso	5 6 7 8 9-10
	Sufficiente	
	Discreto	
	Buono	
	Ottimo	
Voto assegnato dal consiglio di classe		
che può andare ad incidere sulla seguente disciplina di indirizzo collegata all'alternanza:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	A	B	C	D	E	F
		AVANZATO	CONSOLIDATO	INTERMEDIO	BASE	BASE PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE NON RAGGIUNTO
		10/9	8	7	6	5	4
COSTITUZIONE	<p>Conoscere e saper riferire sugli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Sa recuperare tali conoscenze, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Adotta comportamenti non sempre coerenti con la disciplina e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>Adotta raramente comportamenti coerenti con la disciplina e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>

Per gli studenti BES sono state applicate misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente, nei rispettivi PDP (materiale in allegato solo cartaceo) il dettaglio di tali misure. Di seguito le griglie di valutazione di riferimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONEELLE PROVE ORALI- DSA

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore <i>si tiene conto del contenuto piuttosto che della forma</i>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				___/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DSA
A. S. 2023/24**

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 Max
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto. (GRIGLIA SEMPLIFICATA)	1,2
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5
	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,6
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	0,3

3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
(GRIGLIA SEMPLIFICATA)		
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del testo.	0,3
		/10
TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,6
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	1
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	0,6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3

3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	1
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,8
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,6
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,5
	Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,4
	Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	0,3
		/10
TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
(GRIGLIA SEMPLIFICATA)		
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3
		/10
Totale punteggio		/10

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – DSA
LINGUA INGLESE**

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica CONTENT	<i>Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto lacunosa</i>	1-2
	<i>La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria</i>	3
	<i>La conoscenza dei contenuti è molto limitata</i>	4
	<i>La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa</i>	5
	<i>La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica</i>	6
	<i>La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi</i>	7
	<i>La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi</i>	8
	<i>La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi</i>	9
	<i>La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi</i>	10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	<i>Elaborazione totalmente incomprensibile</i>	1-2
	<i>Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria</i>	3
	<i>Elaborazione disorganica</i>	4
	<i>Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma comprensibile</i>	5
	<i>Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile</i>	6
	<i>Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed articolata</i>	7
	<i>Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben strutturata</i>	8
	<i>Elaborazione ricca e ben strutturata</i>	9
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
	<i>Diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7
	<i>Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione</i>	8
	<i>Rari errori</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10
Lessico e stile VOCABULARY	<i>Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriato</i>	1-2
	<i>Utilizzo del lessico in modo non appropriato</i>	3
	<i>Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo</i>	4
	<i>Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato</i>	5
	<i>Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Utilizzo del lessico in modo appropriato</i>	7
<i>Utilizzo del lessico in modo corretto</i>	8	

	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	9
	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contesto</i>	10
Ortografia	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
SPELLING	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	7
	<i>Limitata presenza di errori</i>	8
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE- DSA

LINGUA INGLESE

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
<i>Acquisizione dei contenuti</i> <i>CONTENT</i>	<i>Assenza di contenuti richiesti</i>	<i>1-2</i>
	<i>Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre appropriato</i>	<i>3-4</i>
	<i>Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato</i>	<i>5</i>
	<i>Acquisizione dei contenuti essenziali</i>	<i>6</i>
	<i>Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole</i>	<i>7-8</i>
	<i>Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa</i>	<i>9-10</i>
	<i>Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso</i> <i>FLUENCY</i>	<i>Esposizione totalmente incomprensibile</i>
<i>Esposizione con messaggi disorganici</i>		<i>3-4</i>
<i>Esposizione poco scorrevole</i>		<i>5</i>
<i>Esposizione semplice, ma scorrevole</i>		<i>6</i>
<i>Esposizione sicura</i>		<i>7-8</i>
<i>Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.</i>		<i>9-10</i>
<i>Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase</i> <i>GRAMMAR</i>	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
<i>Lessico e stile</i> <i>VOCABULARY</i>	<i>Mancata riutilizzazione del lessico</i>	<i>1-2</i>
	<i>Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato</i>	<i>3-4</i>
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato</i>	<i>5</i>
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	<i>6</i>
	<i>Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato</i>	<i>7-8</i>
	<i>Riutilizzazione sempre appropriata del lessico</i>	<i>9-10</i>
<i>Ortografia</i> <i>PRONUNCIATION</i> <i>INTONATION</i>	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio- DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare il materiale occorrente	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcune errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici) NON SI TIENE CONTO DEGLI ERRORI DI CALCOLO	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione SI TIENE CONTO DEL CONTENUTO PIUTTOSTO CHE DELLA FORMA	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegna nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA - DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenza delle formule</i> <i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i> <i>Conoscenza delle definizioni</i> <i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	Essenziali e coerenti	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<i>Capacità di calcolo (Non valutata)</i> <i>Capacità di applicazione delle procedure</i> <i>Capacità di rappresentazione grafica</i> <i>Uso corretto del simbolismo matematico</i> <i>Presentazione formale corretta (non valutata)</i>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	Sufficientemente coerenti ma imprecise	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
<i>Correttezza delle scelte logiche</i> <i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i> <i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	Essenziale	1,5
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
L'alunno può utilizzare durante le verifiche i seguenti strumenti compensativi: calcolatrice, formulari, mappe concettuali, strumenti informatici di supporto (tablet, PC ecc.)		
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA-DSA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

**Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia,
Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia**

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici NON SI TIENE CONTO DI EVENTUALI ERRORI DI ORTOGRAFIA, SINTASSI E CALCOLO	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,5
TOTALE			-----/10

VIII. b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

In relazione all'attribuzione del credito scolastico, la normativa di riferimento è data dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, che all'art 11 (credito scolastico) punto 1 recita:

“in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” e dal Regolamento Interno approvato con delibera del Collegio Docenti unitario n. 54 del 20/05/2022.

VIII. c Prove effettuate

I Prova scritta – Italiano

- Simulazione 16/04/2024

Tipologia A

Tipologia B

Tipologia C

I Prova scritta – Trasformazioni dei Prodotti

- Simulazione: 02 /05/2024

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

IX. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: Materiale (solo cartaceo) relativo all' Area Inclusione a disposizione del Consiglio di Classe e Della Commissione d'Esame.

ALLEGATO 2: Programmi svolti delle discipline alla data del 15 Maggio 2024.

ALLEGATO 3: Elenco degli Studenti (Solo cartaceo)

ALLEGATO 4: Elenco dei Docenti del Consiglio Di Classe.

ALLEGATO 1: Materiale (**solo cartaceo**) relativo all'Area Inclusione a disposizione del Consiglio di Classe e della Commissione d'Esame.

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2024

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **LINGUA INGLESE**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI**
- **ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- **PRODUZIONI VEGETALI**
- **PRODUZIONI ANIMALI**
- **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**
- **RELIGIONE CATTOLICA**
- **MATERIA ALTERNATIVA**
- **SCIENZE MOTORIE**
- **EDUCAZIONE CIVICA**

PROGRAMMA SVOLTO A.S.

2023/2024

DOCENTE: VASSALLI ANNAMAURA

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE V sez. A

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Roncoroni, M.M. Cappellini, LE PORTE DELLA LETTERATURA, Signorelli Scuola, Milano, 2012, vol.3.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Tra Positivismo e Decadentismo

Il Positivismo

Naturalismo e Verismo

Naturalismo francese

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

Vita, pensiero, poetica, opere

Da *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*, *La famiglia Malavoglia*

Da *Mastro Don Gesualdo*, *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo

La poesia del Decadentismo in Francia

La poetica del Simbolismo

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Da *I fiori del male*, *Corrispondenze*

Da *i fiori del male*, *Albatro*

Il Simbolismo francese

La Scapigliatura

Giosuè Carducci

Vita, pensiero, opere, poetica

Da *Rime nuove*, *Pianto antico*

Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero, poetica, opere Da
Alcyone, La pioggia nel pineto

Da *Il Piacere, L'attesa dell'amante*

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero, poetica, opere
Da *Myricae, Temporale*

Da *Myricae, Il lampo*

Da *Myricae, Il tuono*

IL PRIMO NOVECENTO

Il Futurismo e le Avanguardie

Crepuscolari e vociani

La corrente crepuscolare

Luigi Pirandello

Vita, pensiero, poetica, opere

Da *Il fu Mattia Pascal, La nascita di Adriano Meis*

Da *Novelle per un anno, La patente*

La signora imbellettata

Italo Svevo

Vita, pensiero, poetica, opere

Da *La coscienza di Zeno, L'ultima sigaretta III cap.*

IL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica, opere

Veglia

Soldati

Fratelli

TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo

UMBERTO SABA

Vita, poetica, opere

Da Il Canzoniere: Goal

SALVATORE QUASIMODO

La poesia ermetica

S. Quasimodo: *Da Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici.*

Da Acque e terre, Ed è subito sera

Eugenio Montale

Alvito, 15 maggio 2024

LA DOCENTE
Annamaura Vassalli

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALVITO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/24

DOCENTE: VIGLIETTA ROSANNA

DISCIPLINA: INGLESE

CLASSE V sez. A

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Bianco V, Gentile A, Jenkins H., SMART FARMING, Reda Edizioni, Torino, 2016

Ferruta L., Rooney M., Knipe S., GOING GLOBAL, Mondadori for English, Milano 2022

- **Terroir for viticulture in Italy**

What is terroir

The area of production of the vineyard

Types of grapes

- **How to take care of grapevines**

Seasons

Pruning grapevines

Harvesting: manual and mechanical harvesting

- **From grapes to wines**

Equipment

- grape pressers

- crushing

- fermentation tanks (stainless, steel tanks, wood barrels, durmast barrel)

Fermentation

Primary fermentation

Secondary fermentation

- **Ageing process**

- **Wine production**

Red wine

White wine

Sparkling wine

The best Italian wines

Olive tree growth and oil making

- **Table olives**

Green olives

Semi-ripe or turning-colour olives

Black olives or ripe olives

Olive harvesting methods

Hand-picking

Mechanical harvesting

Olive oil: quality and benefits

Phases in oil production

- from extra virgin olive oil to pomace oil

Milk and dairy products

Milk

Components of milk

Milk products

From milk to cheese

Cheese: hard cheese, semi-hard cheese and soft cheese

Parmigiano Reggiano cheese

Mozzarella

Livestock

Cattle

Dairy cows

The Italian Friesian cows

- New Zealand

- Australia

- European Union and EU policy on agriculture and rural development

eTwinning project: **Heliolo - Climate change in Europe and environmental solutions**

Scuole aderenti: Lycée des métiers Val de Cher, Saint Aignan sur Cher, France

T.C. Millî Eğitim Bakanlığı Kastamonu/Merkez-Prof. Dr. Saime İnal Savi Sosyal

Bilimler Lisesi-Kuzeykent, 37150 Kastamonu Merkez/Provincia di Kastamonu,

Turchia

Alvito, 15 maggio 2024

La docente
Rosanna Viglietta

PROGRAMMA SVOLTO STORIA
A.S. 2023/24
PROF.SSA VASSALLI ANNAMAURA

TESTO IN ADOZIONE: Vittoria Calvani, STORIA E PROGETTO, Il novecento e oggi,
Mondadori, Milano 2015, vol. 5

L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

L'Italia industrializzata e imperialista
L'Europa verso la guerra
La I guerra mondiale
Una pace instabile

L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
Mussolini, "inventore" del Fascismo
1929 la prima crisi globale
Il New Deal
Il Nazismo

IL CROLLO DELL'EUROPA

La seconda guerra mondiale
L'Italia in guerra

Alvito, 15 maggio 2024

LA DOCENTE
Annamaura Vassalli

PROGRAMMA SVOLTO

SCUOLA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO DI ALVITO

MATERIA: Matematica (ore settimanali: 3).

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: La Marra Elena

Libro di testo:

METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA linea verde Vol 4

Autore L. Tonolini, F. Tonolini G. Tonolini A. Manenti Calvi, G. Zibetti Casa Editrice MINERVA
SCUOLA

Richiami di algebra.

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Richiami di geometria analitica.

Equazione generica della retta in forma esplicita ed implicita.

Equazione generica della retta parallela all'asse x;

Equazione generica della retta parallela all'asse y.

Modulo 1 : Funzioni

Definizione di funzione;

Dominio e codominio di una funzione;

Classificazione delle funzioni;

Segno di una funzione (razionale e irrazionale, intera e fratta)

Zeri di una funzione (razionale e irrazionale, intera e fratta)

Modulo 2 : Limiti e asintoti

Introduzione al concetto di limite;

Definizione di Limite;

Definizione di continuità in punto di una funzione;

Calcolo dei limiti;

Limiti di funzioni elementari;

Forme indeterminate;

Asintoti orizzontali, verticali

Limiti di funzioni razionali fratte

Modulo 3: Derivate.

Il concetto di derivata;

Rapporto incrementale;

Derivata delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza);

Derivata del prodotto di funzioni;

Derivata del quoziente di funzioni;

Derivata di funzioni composte.

Alvito, 15 maggio 2024

Il docente

Elena La Marra

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. A

DOCENTI: PETRAROIA ANDREA – PELLECCIA FILIPPA

U.D.1 -L'industria Enologica

L'uva e la vendemmia – Il mosto e i trattamenti correttivi – I microrganismi del mosto e i processi fermentativi – Le tecniche di vinificazione (in rosso, in bianco e le altre tecniche) – Le operazioni di stabilizzazione e finitura – Le alterazioni e le malattie del vino- La classificazione dei vini

U.D. 2 – L'industria lattiero-casearia

Il latte e le sue proprietà fisico-chimiche – Il latte crudo e i microrganismi- Il latte alimentare – La produzione, la classificazione e qualità dei formaggi- I lattici fermentati- Crema e burro- I reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia

U.D. 2 – L'industria olearia

L'olivo e la raccolta – L'estrazione dell'olio

Testo in adozione: G. Mennaggia- W. Roncalli “L'industria agroalimentare- Prodotti e sottoprodotti” ed. Lucisano editore -2016

Alvito, 15 maggio 2024

I docenti
Andrea Petraroia

Filippa Pellecchia

Programma svolto di Estimo V A

a.s. 2023/2024

ESTIMO GENERALE

Il giudizio di stima
Aspetti economici dei beni
Valutazione dei beni privati

ESTIMO RURALE

Le stime dei fondi rustici ad indirizzo produttivo diverso
Stima dei fabbricati rurali
Stima delle scorte
Stima degli arboreti
Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali
Stima dei danni

ESTIMO LEGALE

Usufrutto
Espropriazioni
Servitù prediali coattive
Le successione ereditarie

Testo in uso:

**Corso di Economia Marketing e Legislazione vol 2 –
Di Stefano Amicabile – Ed. Hoepli**

Alvito, 15 maggio 2024

LE DOCENTI

Lucia Cedrone

Filippa Pellecchia

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. A

DOCENTE: AQUILA GIANPIERO – PELLECCIA FILIPPA

U.D.1 - L'ECOSISTEMA

Definizione – Biocenosi e Biotopo – l'Ecosistema naturale - Principali tipi di Ecosistemi

U.D. 2 - IL PAESAGGIO

Definizione – Caratteristiche del paesaggio naturale rurale, e urbano

U.D. 3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

La Tutela del Clima e dell'aria – Effetto serra e gas climalteranti – I Gas climalteranti e l'agricoltura L'Acqua – Il ciclo dell'acqua – l'Impronta d'acqua

U.D. 4 – LE AREE PROTETTE

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise – La riserva del Lago di Posta Fibreno

Testo in adozione: E. Stoppioni – Gestione dell'Ambiente e del Territorio – Ed Zanichelli

Alvito, 15 maggio 2024

I docenti
Gianpiero Aquila

Filippa Pellecchia

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI - COLTIVAZIONI ARBOREE

A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. A

DOCENTI: AQUILA GIANPIERO – PELLECCIA FILIPPA

Testo in adozione: S. Brocchi – R. Spigarolo – S. Ronzoni - F. Caligiore **PRODUZIONI VEGETALI *Coltivazioni Arboree*** – Ed Poseidonia Scuola

U.D. 1 - MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

Le Radici – Il Fusto – Le Branche – I Rami: gemme e tipologie di rami delle specie coltivate – Fioritura e Fecondazione – Accrescimento e Maturazione dei Frutti

U.D. 2 - PROPAGAZIONE E IMPIANTO DEL FRUTTETO

I metodi più diffusi di Propagazione delle Pianta arboree – L’Impianto del Frutteto: Interventi meccanici e colturali nell’impianto del frutteto

U.D. 3 - TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI

La Gestione del Terreno – La Gestione del Bilancio Idrico – La Gestione del Bilancio Nutrizionale – La Difesa delle piante da frutto: Principali avversità e criteri di lotta

U.D. 4 - POTATURA E RACCOLTA

Aspetti generali – Potatura di Allevamento – Potatura di produzione - Forme di allevamento in volume - Forme di allevamento appiattite – La Raccolta e la Conservazione

PARTE SPECIALE

U.D. 5 - LA VITE – Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 6 - L'OLIVO - Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –
Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 7 - IL PESCO; Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –
Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 8 – IL MELO; Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –
Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

Alvito, 15 maggio 2024

I Docenti
Gianpiero Aquila

Filippa Pellecchia

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI

A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. A

DOCENTI: PIACQUADIO MICHELA- PELLECCIA FILIPPA

ARGOMENTI SVOLTI DALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO FINO AL 10/05/2024:

- CLASSIFICAZIONE TASSONOMICA DEI BOVINI
- CLASSIFICAZIONE ATTITUDINI PRODUTTIVE DEI BOVINI
- CLASSIFICAZIONE COMMERCIALE DEI BOVINI
- CICLO BIOLOGICO DEI BOVINI
- CURVA DI LATTAZIONE DEI BOVINI
- SISTEMI DI STABULAZIONE DEI BOVINI
- RAZZE BOVINE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI LATTE: FRISONA ITALIANA, BRUNA, REGGIANA, JERSEY.
- RAZZE BOVINE ITALIANE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI CARNE: MARCHIGIANA, CHIANINA, ROMAGNOLA, PIEMONTESE.
- RAZZE BOVINE STRANIERE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI CARNE: CHAROLAISE, LIMOUSINE, BIANCA BLU BELGA
- RAZZE BOVINE ITALIANE NON ESATTAMENTE SPECIALIZZATE: MAREMMANA, PODOLICA
- RAZZE BOVINE A DUPLICE ATTITUDINE: PEZZATA ROSSA ITALIANA, VALDOSTANA
- BUFALINI: ATTITUDINE PER LA PRODUZIONE DI LATTE E DI CARNE
- RAZZA MEDITERRANEA ITALIANA: ORIGINE, DIFFUSIONE, CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E MORFOMETRICHE

Alvito, 15 maggio 2024

Le Docenti

Michela Piacquadio

Filippa Pellecchia

CLASSE V sez. A

DOCENTE: ANDREA PETRAROIA – PELLECCIA FILIPPA

Anno 2023-2024

Nel corso di Biotecnologie Agrarie nella classe quinta A sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Principali caratteristiche degli insetti e la loro classificazione nei principali ordini: Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri, Ortotteri e Rincoti.
- Morfologia degli insetti; Anatomia del Capo, Torace ed Addome;
- Apparati boccali: masticatore, lambente-suggente, perforante succhiante; Insetti antofagi, carpofagi, fillofagi, rizofagi e xilofagi.
- Classificazione insetti Olometaboli ed Eterometaboli. La Muta e la Metamorfosi.
- Caratteristiche morfologiche della Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*). Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.
- Caratteristiche morfologiche della Dorifora della Patata (*Leptinotarsa decemlineata*). Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica
- Caratteristiche morfologiche del Fleotribo dell'Olivo (*Phleotribus scarabeoides*). Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.
- Caratteristiche morfologiche dell'Ozziorrinco dell'Olivo (*Ottiorrinchus cribricollis*). Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Alvito, 15 maggio 2024

I docenti
prof. Andrea Petraroia

prof.ssa Filippa Pellecchia

PROGRAMMA FINALE

IRC

CLASSE VA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- LA FEDE NELL'ADOLESCENZA
- TESTIMONIANZA VOCAZIONALE
- IL CELIBATO DEI SACERDOTI
- **LA CHIESA SI FA DIALOGO (I):** la comunicazione – il dialogo con il mondo – il dialogo con le altre religioni il dialogo con le altre confessioni cristiane – il dialogo e la libertà religiosa
- **LA CHIESA SI FA DIALOGO (II):** il dialogo con la scienza
- **LA VITA DELLA CHIESA:** Quale Chiesa per il terzo millennio – la Chiesa corpo di Cristo – la Chiesa per la comunione e il servizio
- **LA RICERCA DI SENSO (I):** Il valore della vita – le relazioni - il suicidio – la droga
- **LA RICERCA DI SENSO (II):** La persona e le sue dimensioni – progettare il futuro – il sacramento dell'amore – un corpo per amare – la sessualità dono di Dio

TEMATICHE DI ATTUALITÀ:

- **LE TRAPPOLE DEL WEB**
- **TEMA DELLA DISABILITA' E INCLUSIONE SOCIALE:** Visione film *“MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”*
- **ASCOLTO E DIBATTITO SUL MONOLOGO DI GIOVANNI ALLEVI**
- **LA CHIESA IN ASCOLTO DEI GIOVANI:** lettera del Vescovo diocesano: *“CHI TROVA UN AMICO”*. Lettura e confronto – considerazioni e riflessioni sulle domande poste ai giovani dal Vescovo

Alvito, 15/05/2024

IL DOCENTE
Don Marcello Di Camillo

ISTUTUTO TECNICO AGRARIO ALVITO

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Classe V Sezione A

Docente: SIMEONE NADIA

SEZ. A – Organizzazione

Gli alunni seguiti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica sono n.1.

Al termine dell'anno scolastico il gruppo alunni seguito risulta:

- x Non modificato
- Modificato in quanto

Gli obiettivi educativi – didattici trasversali del percorso sono stati: acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei. Nella prima fase sono state illustrate le varie tematiche previste nel programma per il triennio e inerenti "I diritti umani", approfondendo come si è giunti, - dopo genocidi, diverse forme di violenza, razzismo ecc.- alla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani". Le tematiche trattate sono state, quindi:

- Le radici del pregiudizio.
- La condizione femminile.
- Violenza e guerra nella storia dell'uomo.
- I diritti dell'infanzia.
- La globalizzazione. In tale contesto sono state discussi e analizzati in maniera particolare gli articoli della Costituzione riguardanti le problematiche inerenti l'istruzione, con particolare attenzione al diritto allo studio e quelle legate alla comunicazione, al diritto alla privacy, ossia al rispetto e alla tutela dei cittadini nell'epoca della comunicazione digitale. Approfondimenti, sempre riguardo i diritti, sono stati effettuati anche sull'importanza:
 - della comprensione della differenza tra apprendimenti formali e sostanziali e sulla necessaria interiorizzazione dei diritti, finalizzata a rafforzare e potenziare lo spirito critico dei giovani anche di fronte a dimensioni, dinamiche, problematiche o criticità sociali, come per esempio:
 - l'analfabetismo;
 - la dispersione scolastica;
 - la motivazione allo studio, e l'autostima;
 - degrado, violenza, bullismo
 - uso e abuso di sostanze psicotrope.
 - della conoscenza storica, anche al fine di identificare punti di avvio e/o nodi centrali da dove si concretizza il lento processo di costruzione dei diritti umani e sociali e la nascita delle attuali democrazie;

- della conoscenza dei fenomeni migratori nella costruzione di una visione cosmopolita dei diritti dei popoli e del diritto di voto;
- della conoscenza dei “fattori di rischio e dei fattori protettivi” nel ciclo vitale dell’individuo e della famiglia, così come della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, riguardo i temi trattati durante il percorso. L’analisi delle diverse tematiche e dei diversi fenomeni esaminati si è avvalsa di specifici capitoli di libri di testo, di articoli di giornale e riviste e di ricerche e dati statistici, film.

SEZ. B – Valutazione del Processo Formativo

Una parte del tempo delle lezioni è stata adoperata per avviare-stimolare e monitorare il percorso dei Moduli di Orientamento e alternanza scuola lavoro- laboratorio d’inclusione al fine di individuare insieme agli alunni gli indicatori necessari.

Progetti " Il Giardino del Sommo Poeta ", "
 Promessi Sposi, il giardino senza il giardiniere".
 Progetti " Save the Bees " e " Bombe di Semi"
 Progetto " Cartoline dall'UTOPIA"Progetto "
 Concorso Erminio Sipari - Naturalmente a Colori"

Successivamente per avviare una riflessione in grado di costruire un sistema di valutazione in itinere ed ex post dell’esperienza anche al fine di munire lo studente di uno sguardo più complessivo delle regole, norme e soprattutto delle modalità di comportamento e di osservazione del mondo del lavoro e dei diritti che lo caratterizzano.

L’alunno ha sempre lavorato con assiduità, attenzione e partecipazione, dando un proprio contributo alle lezioni con domande pertinenti e analisi abbastanza approfondite delle diverse tematiche trattate.

Luogo e data

Alvito 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Nadia Simeone

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. A

DOCENTE: FARINA EMANUELE NICOLINO

Padroneggiare le varie azioni motorie.

Essere in grado di combinare più azioni motorie. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute.

CORPO UMANO: apparato scheletrico, le articolazioni. I muscoli: cranio, tronco, dorsali, muscoli arti superiori ed inferiori, muscoli del bacino. Postura ed equilibrio, classificazione dei muscoli scheletrici, strutture delle fibre muscolari, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico; crampo, strappo, anatomia e fisiologia del cuore, apparato respiratorio, circolatorio, digerente, principi nutritivi, sistema nervoso.

STORIA dell'educazione fisica (dalla Grecia Olimpiadi al Fascismo) Coordinazione occhio-mano, occhio-piede, spazio-tempo, equilibrio (asse di equilibrio), mobilità articolare, esercizi alle parallele, esercizi alla spalliera, postura corretta sui banchi con esercizi specifici; esercizi di coordinazione con il pallone, corsa ad ostacoli con esercizi propedeutici.

Esercizi di coordinazione del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, combinare variazioni motorie diverse, globali e segmentarie, slanci, circonduzioni e allungamenti per la mobilità articolare.

SPORT di squadra pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio a 5, calcio tennis, badminton. Suddivisione in attività didattiche per i fondamentali di squadra, con relativi esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente, in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Atletica leggera: staffetta veloce, partenza dai blocchi, propedeutica del salto in alto

Imparare a consumare sempre la prima colazione, caratteristiche della dieta mediterranea. Le

PREVENZIONE: dipendenze più diffuse tra i giovani: fumo, alcol, droghe, doping. Cosa contiene il fumo delle sigarette e il loro danno, gli effetti dell'alcol, gli effetti delle droghe, il doping contro il valore dello sport, sicurezza in palestra e igiene, cenni sulla sicurezza stradale. **ATTIVITA'**

EXTRASCOLASTICHE: rientri pomeridiani per preparazione ai campionati studenteschi nelle discipline di pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro

Data 15/05/2024

Docente

Farina Emanuele Nicolino

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024

Attività volte 5A V A ITPT - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALVITO (ITPT)	
Data	Descrizione
08/11/2023	Sustainability
20/11/2023	Il copyright
21/11/2023	I tributi: le tasse, le imposte ei tributi. L'evasione fiscale in Italia
21/11/2023	celebriamo la giornata della violenza contro le donne
23/11/2023	Giornata contro la violenza sulle donne
23/11/2023	Preparazione delle attività per la giornata della violenza. Riflessioni
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
28/11/2023	Cinema Teatro Manzoni visione del film: "C'è ancora domani"
01/12/2023	Il piano d'azione per l'Educazione digitale dell'UE agroalimentare,
11/12/2023	Preparazione alla Cerimonia del 13 Giugno dell'Alzabandiera. L'Inno Nazionale e pericoli connessi con l'utilizzo dei fuochi pirotecnici

13/12/2023	Conferenza sull'utilizzo responsabile dei fuochi di artificio
13/12/2023	Conferenza sull'utilizzo responsabile dei fuochi di artificio
20/12/2023	Copyright GPDR
24/01/2024	Erasmus+: collegamento con Turchia e Francia
25/01/2024	le tasse
25/01/2024	The various sources of energy
01/02/2024	Primo Levi: Sul fondo dell'abisso.
08/02/2024	ORIENTAMENTO - Introduzione all'uso della piattaforma UNICA.
14/02/2024	Incontro ITS AGRO ROMA
25/03/2024	Teniamoci in contatto: la PEC
25/03/2024	Teniamoci in contatto: la PEC
03/04/2024	Europe
10/04/2024	Incontro con i Carabinieri sulla legalità.
10/04/2024	Incontro con i Carabinieri sulla Legalità
17/04/2024	Moduli Orientamento -PCTO: - Visita "Molino laquone". EU Institutions
23/04/2024	Preparazione e lavori sulla Liberazione del 25 aprile
29/04/2024	Il razzismo

29/04/2024	I trasporti
06/05/2024	Attualità sulla guerra
08/05/2024	Il razzismo
10/05/2024	Il razzismo

Alvito, 15 maggio 2024

La referente
Lucia Cedrone

ALLEGATO 3
ELENCO CANDIDATI DELLA CLASSE V SEZ. A (Solo cartaceo)
A.S. 2023/2024
(omissis)

ALLEGATO 4
ELENCO DOCENTI C.D.C. V SEZ. A

COGNOME E NOME	FIRMA
Aquila Gianpiero	
Cedrone Lucia	
Di Camillo Don Marcello	
Farina Emanuele Nicolino	
La Marra Elena	
Pellecchia Filippa	
Piacquadio Michela	
Petraroia Andrea	
Simeone Nadia	
Vassalli Annamaura	
Viglietta Rosanna	

Il Dirigente Scolastico Dott. Gianfrancesco D'Andrea

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe in data 14 maggio 2024 e affisso all'albo in data 15 Maggio 2024

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse